



PROVINCIA DI FROSINONE

AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2040 DEL 30/07/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: DI LEGGE IVAN

REDATTORE: MATTONE SIMONA

OGGETTO: R.D. N. 1775/1933, ART. N.56 - DOMANDA DI LICENZA ATTINGIMENTO ANNUALE DAL TORRENTE FOSSO DEL DILUVIO NEL COMUNE DI FIUGGI PER L'ANNO 2026 - SIG. AVOLI CRISTIANO (C.F. VLACST75M26A123R)

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

VISTO VISTO il Provvedimento Prot. n. 4299 del 04/02/2026 ed il Decreto n. 5 del 04/02/2026 del Presidente della Provincia di Frosinone con cui è stato assegnato all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

VISTO

- il R.D. 11 dicembre 1933 n.1775 "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*" ed in particolare l'Art. 56;
- il R.D. 14 agosto 1920 n.1285 "*Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*";
- il D.M. 16 dicembre 1923 "*Norme per la compilazione dei progetti di massima e di esecuzione a corredo di domande per grandi e piccole derivazioni d'acqua*";
- il D.Lgs. 12 luglio 1993, n.275 "*Riordino in materia di concessione di acque pubbliche*";
- il D.P.R. 18 febbraio 1999, n.238 "*Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994 n.36*";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*";
- il Piano di Tutela delle Acque (PTAR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio 23 novembre 2018 n.18;
- il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, "*T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- lo Statuto provinciale;
- l'art.8 della Legge Regionale n.2 del 29/04/2013 e ss.mm.ii..

VISTA

- la L. R. 11 dicembre 1998, n.53 "*Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n.183*";
- la L.R. n. 5/2014 "*Tutela, governo e gestione pubblica delle acque*";
- la L.R. n. 9/2014 "*Modifica alla legge regionale 4 aprile 2014, n. 5 (Tutela, governo e gestione pubblica delle acque)*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata da L. n. 15 del 11/02/2005.

PREMESSO CHE

- con nota assunta agli atti di questo Ente con Prot. n. 10771 del 30/03/2026, il Sig. Avoli Cristiano, residente a Fiuggi (FR), in Via Prenestina n.65, C.F. VLACST75M26A123R, ha presentato:
 - Domanda di Licenza di Attingimento Annuale per l'anno 2026, R.D. 1775/1933 – Art. 56 / R.D. 1285/1920 – Art. 43. Comune di Fiuggi, attingendo dal Torrente Fosso Del Diluvio, sinistra idraulica, per l'irrigazione del terreno distinto al N.C.T.: Foglio n° 35, Mappale n° 79;
- con nota Prot. n. 16570 del 18/05/2026, la Provincia di Frosinone ha richiesto le spese per la registrazione e il canone per la derivazione;
- con nota assunta agli atti di questo Ente al Prot. n. 18069 del 29/05/2026, il Sig. Avoli Cristiano ha trasmesso parte dei pagamenti richiesti con la sopracitata nota.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- con nota Prot. n. 21160 del 23/06/2026, la Provincia di Frosinone ha nuovamente richiesto della documentazione integrativa e n. 3 marche da bollo;
- con nota Prot. n. 22159 del 02/07/2026, il Tecnico incaricato ha trasmesso parte della documentazione richiesta con la nota sopra indicata e ha precisando che *“le n. 3 marche da bollo necessarie per la registrazione del provvedimento saranno consegnate **brevi mani** prima del rilascio della Determinazione Dirigenziale”*

VISTI gli atti e la documentazione prodotta.

VISTA l'Analisi Tecnica Prot. n. 24698 del 22/07/2026

RITENUTO che l'istanza, completa e conforme al disposto dell'Art. n° 56 del R.D. n° 1775/1933 ed alla normativa vigente in materia, subordinatamente all'osservanza delle condizioni appresso indicate, possa essere accolta.

RAPPRESENTATO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii. è il Geom. Luca Caprio.

ATTESO che nei confronti della Responsabile del Procedimento/Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., dell'art.1 comma 9 della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013.

EVIDENZIATO che la presente Determinazione assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo Pretorio Informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5 delle Legge 18-06-2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-02-2010 n. 25.

DETERMINA

- 1. La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di concedere**, fatti salvi i diritti di terzi, per l'anno 2026, alla ditta AVOLI CRISTIANO, una Licenza di Attingimento di acqua pubblica, per il terreno distinto in catasto al Foglio n. 35, Mappale n. 79, nel Comune di Fiuggi (FR), attingendo dal Fosso Del Diluvio, sinistra idraulica, da terreno distinto al N.C.T. al Foglio 35 Mappale 79 di proprietà del Sig. Avoli Cristiano;
- 3. di autorizzare** il prelievo per l'irrigazione di porzione terreno distinto in catasto al Foglio n° 35, Mappale n° 79, nel comune di Fiuggi (FR), la cui superficie totale da irrigare è di 3500 mq;
- 4. di autorizzare** le derivazione d'acqua richiesta, mediante pompa elettrica mobile, avente potenza di 1,49 CV, posta sulla sponda sinistra del torrente Fosso Del Diluvio a confine con il terreno distinto al catasto al Foglio 35, Mappale 79, attraverso la quale dovrà essere prelevata, tramite tubazione di diametro 40 mm, una portata massima di 2,49 l/sec. ed un volume di 322,70 mc;
- 5. di autorizzare** l'esercizio dell'utenza dal 01/07/2026 al 30/09/2026, con prelievo giornaliero dalle ore 19:00 alle ore 20:00 nei giorni settimanali di lunedì, mercoledì e sabato;
- 6. di subordinare la licenza** alle condizioni appresso elencate.
 - 6.a. Il titolare deve quantificare l'acqua attinta, curando la manutenzione e la gestione di idonea strumentazione di misura, redigendo apposito calendario irriguo con i consumi idrici effettivi.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- 6.b. Il titolare è tenuto a denunciare, al termine della stagione irrigatoria il volume d'acqua utilizzata, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area 2A/12 – Ufficio Idrografico e Mareografico Regionale – Via Monzambano n° 10, 00185 Roma, ai sensi dell'Art. 8 del D.Lgs. 275/1993, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Viale Lincoln 081100 Caserta ed all'Amministrazione Provinciale.
- 6.c. Il titolare si impegna a garantire la vigilanza, la manutenzione e l'integrità dell'alveo demaniale e a salvaguardare i diritti acquisiti da terzi.
- 6.d. L'utente deve agevolare tutte le verifiche locali, concernenti l'esatta osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, nonché delle disposizioni speciali, regolanti l'utenza.
- 6.e. Il prelievo è soggetto ad eventuale turno irrigatorio che verrà eventualmente imposto dagli Enti addetti alla tutela qualitativa e quantitativa dell'acqua pubblica.
- 6.f. La pluvirrigazione deve essere parzializzata ed ispirata al criterio della massima efficienza funzionale, con l'impegno di attrezzature atte a garantire il migliore rendimento in termini di economia idrica.
- 6.g. L'acqua prelevata dovrà essere usata esclusivamente a scopo irriguo campo in sabbia uso familiare, limitatamente al periodo irrigatorio 2026.
- 6.h. La portata prelevata non dovrà alterare le condizioni del corso d'acqua, salvaguardandone il minimo deflusso vitale.
- 6.i. Il titolare è tenuto a sospendere l'irrigazione qualora, in fase di prelievi diretti, defluisce a valle una portata idrica non idonea ad assicurare l'igiene pubblica, gli usi civili, le competenze antincendio, il minimo deflusso costante vitale dell'acquifero e quanto altro prescritto dalle vigenti discipline idriche;
- 6.j. L'impianto di sollevamento non dovrà arrecare danni alla fauna ittica.
- 6.k. L'attingimento non dovrà in alcun modo recare pregiudizio ai preesistenti diritti e comporta, a carico dell'utente, la piena responsabilità per qualsiasi danno possa derivare al demanio idrico ed a terzi, sollevando l'Amministrazione concedente, da ogni conseguenza o reclamo da parte di coloro, che si ritenessero danneggiati.
- 6.l. È vietato sbarrare l'alveo del corpo idrico con palizzate anche posticce.
- 6.m. È vietato l'irrigazione con acque non idonee all'uso irriguo.
- 6.n. Qualora, al termine dello stesso persistano i fini della derivazione e non ostino ragioni di pubblico interesse, la Licenza potrà essere rinnovata su istanza di parte con quelle modifiche che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi o della risorsa idrica.
- 6.o. La domanda di rinnovo deve essere presentata entro il mese di marzo dell'anno in cui si intende attingere acqua e comunque quattro mesi prima del periodo di prelievo richiesto.
- 6.p. La licenza può essere accordata al massimo per 5 (cinque) volte. È a carico dell'utente la presentazione, in tempi utili, dell'istanza di concessione pluriennale per l'ottenimento della stessa entro il limite dei 5 anni sopra indicati.
- 6.q. La licenza è accordata esclusivamente ai sensi dell'art. 56 del R.D. n° 1775 dell'11 dicembre 1933 e restano a carico del titolare l'ottenimento di qualsiasi altro provvedimento autorizzativo/concessionario eventualmente necessario per l'esercizio dell'utenza.
- 6.r. Ove previsto, è a carico del titolare l'obbligo di munirsi, prima e durante l'esercizio dell'attingimento, del nulla osta igienico sanitario delle competenti autorità.

6.s. Il titolare è tenuto alla piena osservanza delle direttive, nonché di tutte le leggi statali e regionali, concernenti il buon regime delle acque pubbliche, dell'itticoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e privata, i vincoli idrogeologici, le consuetudini locali, gli usi civici, i vincoli paesaggistici e quant'altro possa interessare direttamente e indirettamente la risorsa idrica utilizzata, anche se non espressamente citato.

6.t. Per ogni effetto di legge, l'utente elegge il proprio domicilio presso il comune di Fiuggi (FR);

- 7. di dare atto che l'utente ha corrisposto un Canone Demaniale annuo per il 2026 di € 35,68** versato alla Regione Lazio - Servizio Tesoreria (codice IBAN: IT 09 E 07601 03200 001048997140) – Proventi Canonici Demanio Idrico” con la causale “Canone di derivazione idrica anno 2026”
- 8. di precisare che il canone è dovuto** anche quando non si faccia o non si possa fare in tutto o in parte uso dell'acqua;
- 9. di trasmettere la presente Determinazione** al richiedente, al comune di Fiuggi (FR), nonché alla Regione Lazio, “Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici - Stazione Unica Appalti - Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Concessioni”- Via Capitan Bavastro, 108 – 00154 Roma.

Attestato ai sensi dell'Art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art.1 comma 9 della Legge n. 190/2012 e dal D.P.R. n. 62/2013 l'insussistenza di cause di conflitto di interessi in capo al Dirigente firmatario della presente Determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche e/o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

La presente determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente, ai sensi dell'art. 32, comma 5 della Legge 18.06.2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D. L. 30.12.2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.02.2010 n. 25.

Frosinone, 30/07/2026

Documento firmato digitalmente da

DI LEGGE IVAN